

FOGLIO INFORMATIVO

relativo al

DEPOSITO AL RISPARMIO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di Cremeno Società cooperativa
Via XXV Aprile 16/18 - 23814 - Cremeno (Lc)
Tel.: 0341-996335 – Fax: 0341-999432
email servizio.clienti@cremeno.bcc.it / sito internet www.bcccremeno.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Lecco n. 00337470132
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 3047 - cod. ABI 08515.9
Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A165878

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CHE COS'È IL DEPOSITO A RISPARMIO

Con il deposito a risparmio il cliente consegna alla banca somme di denaro perchè quest'ultima le custodisca.

È una forma di deposito particolarmente indicata per chi compie un numero limitato di movimenti e non ha necessità di utilizzare assegni o carte di pagamento.

I depositi a risparmio possono essere:

- a. in forma libera: in tal caso il cliente può effettuare depositi e prelievi in qualsiasi momento;
- b. in forma vincolata: in tal caso i versamenti sono sempre possibili, mentre i prelievi sono ammessi solo alla scadenza.

Al deposito a risparmio è collegato un libretto di risparmio, che può essere nominativo o al portatore.

Tra i **principali rischi** vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole al cliente delle condizioni economiche (commissioni e spese; tasso di interesse solo se il deposito è libero), ove contrattualmente previsto;
- la variabilità del tasso di cambio, qualora il deposito sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA o yen giapponesi);
- il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al cliente le disponibilità risultanti dal deposito. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00 euro. I depositi al portatore sono esclusi dalla tutela del sistema di garanzia.

Libretti nominativi

Il titolare dei diritti esercitabili con il libretto nominativo è la persona a cui è intestato il libretto. Le operazioni possono essere effettuate solo dall'intestatario o da un suo delegato.

Il saldo del libretto nominativo può essere di qualunque importo.

Libretti al portatore

Il titolare dei diritti esercitabili con il libretto al portatore è il possessore del libretto, anche se questo è intestato ad una persona diversa. Qualunque possessore del libretto al portatore può effettuare operazioni.

In base alla normativa antiriciclaggio (d. lgs. n. 231/2007, art. 49):

- il saldo del libretto al portatore deve essere inferiore a 1.000 euro;
- il trasferimento di due o più libretti al portatore il cui saldo complessivo sia pari o superiore a 1.000 euro è consentito solo per il tramite di banche, Poste Italiane Spa e istituti di moneta elettronica (le eventuali infrazioni sono punite con una sanzione pecuniaria dall'1 al 40 per cento dell'importo trasferito);

- in caso di trasferimento di un libretto al portatore, indipendentemente dal saldo, il cedente è tenuto a comunicare alla banca emittente, entro trenta giorni, i dati identificativi del cessionario, l'accettazione di questi e la data del trasferimento (le eventuali infrazioni sono punite con un sanzione pecuniaria dal 10 al 20 per cento del saldo del libretto).

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

TASSI MINIMI	DEPOSITO A RISPARMIO LIBERO	
	tasso nominale annuo fisso (al lordo della ritenuta fiscale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)	Tasso 0,25 % Tasso annuo effettivo (e) 0,25023% per giacenze medie superiori a 40.000,00 plus 0,25 per giacenze medie superiori a 80.000,00 plus 0,50
CAPITALIZZAZIONE	periodicità	non superiore al trimestre
	modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).
SPESE MASSIME	accensione rapporto	Euro 0,00.
	rinnovo (sostituzione-duplicazione) libretto	Euro 0,00.
	spese per ogni pratica di ammortamento titoli di credito	Minimo Euro 10,00 Massimo Euro 50,00 oltre a bolli e spese reclamate da terzi
	- invio comunicazioni periodiche - invio altre comunicazioni - per copia documentazione	Euro 0,00. Euro 0,00. Min euro 2,00 max euro 250,00 in funzione del tempo occorrente.
TERMINI DI PREAVVISO E COMMISSIONI MASSIME	DEPOSITO A RISPARMIO LIBERO	
	importo massimo prelevabile nello stesso giorno (disponibile giornaliero)	Pari alla disponibilità del deposito
	preavviso minimo per prelievi superiori al disponibile giornaliero	ND
	commissione sui prelievi, ove consentiti, eccedenti il disponibile giornaliero, senza preavviso	0% dell'importo prelevato, con un minimo di euro 0 e un massimo di euro 0.

VALUTE	Prelevamenti	giorno del prelevamento
	Versamenti	giorno del versamento

ALTRE SPESE DA SOSTENERE	
Imposta di bollo sul contratto	Euro 14,62

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Per i depositi a risparmio liberi, il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura.

Se il contratto prevede un importo massimo prelevabile nello stesso giorno (disponibile giornaliero) e il prelievo conseguente al recesso supera questo importo, il cliente deve rispettare il termine di preavviso o pagare la commissione per mancato preavviso.

Per i depositi a risparmio vincolati, il cliente – se il contratto lo consente - può recedere dal contratto in qualsiasi momento, corrispondendo una commissione di anticipata estinzione.

In caso di vincolo a scadenza indeterminata, il cliente deve rispettare il termine di preavviso previsto dal contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Subito dopo l'integrale prelievo delle somme depositate a seguito del recesso.

Reclami, ricorsi e mediazione

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca ((indirizzo Banca di Credito Cooperativo di Cremeno S.c. – Via XXV Aprile 16/18 - 23814 CREMENO - Lc), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento, mediante raccomandata a.r. oppure tramite fax al n. 0341/99432 oppure all'indirizzo e-mail servizio.clienti@cremeno.bcc.it.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, in alternativa al ricorso al giudice, può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo la procedura sopra illustrata, oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione. Nel contratto è possibile pattuire che la mediazione sia esperita presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui sopra. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono accreditati, producendo ulteriori interessi.
Tasso effettivo	Tasso, rapportato su base annua, calcolato tenendo conto degli effetti della capitalizzazione infrannuale degli interessi.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi